

LA TRICHINELLOSI

La **trichinellosi** è una malattia parassitaria causata da vermi appartenenti al genere Trichinella di cui oggi conosciamo otto specie diverse. E' una malattia presente soprattutto nei suini e nei cinghiali.

Gli animali sono colpiti dai parassiti in particolare nelle masse muscolari. Il muscolo più interessato è il diaframma , seguito dai masseteri ed i muscoli intercostali.

Negli animali decorre in modo asintomatico, senza che mostrino alcun segno della malattia.

L'unica modalità di contrazione dell'infezione da parte dell'uomo è quella legata all'ingestione di carne proveniente da un ospite infetto (cinghiale – suino).

È stato calcolato che nel mondo circa dieci milioni di persone sono esposte al contagio.

NORMATIVA

La Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 12 dicembre 2011, n. 13-3093 impone che TUTTI i cinghiali abbattuti, qualunque sia la loro destinazione (laboratori di lavorazione o consumo personale), devono essere sottoposti al controllo nei confronti della Trichinellosi.

Anche le successive modalità di conservazione (congelazione protratta) non escludono l'obbligo del controllo.

PRELIEVO

E' necessario prelevare un frammento di **tessuto muscolare** del diaframma di forma quadrata di almeno **3 (tre) cm.** di lato, per permettere le operazioni di laboratorio e l'eventuale successiva identificazione dell'animale infetto.

Il campione prelevato deve essere contenuto in un sacchetto di cellophane, sono idonei a tale scopo i sacchetti utilizzati per conservare gli alimenti in freezer.

In attesa del conferimento all'ATC i campioni vanno conservati in frigorifero alla normale temperatura di refrigerazione (+ 2 - + 4).

Il diaframma è quell'organo a forma di cupola, formato da muscoli e tendini, che separa i polmoni ed il cuore dal pacchetto gastro-intestinale.

CONSEGNA DEI CAMPIONI

I campioni vanno consegnati, nel primo giorno lavorativo successivo a quello dell'abbattimento alla sede dell'ATC di appartenenza della Provincia di Alessandria.

L'ATC che riceve i campioni li consegna al Servizio Veterinario dell'ASL territorialmente competente, che provvederà a farli pervenire al Laboratorio.

CONSUMO DELLE CARNI

Trascorsi almeno 10 giorni dalla consegna dei campioni se non pervengono comunicazioni da parte del Servizio Veterinario, i campioni si intendono negativi e pertanto le carni potranno essere consumate. Il referto cartaceo verrà prodotto in tempi successivi.

Considerato il ciclo biologico della trichinella i tempi di attesa non vanno applicati ai fegati, reni e polmoni dei cinghiali abbattuti. Tali organi potranno essere consumati nell'immediato.

PRECISAZIONI

Tutti i cinghiali abbattuti, senza alcuna distinzione, devono essere sottoposti al previsto controllo, sia che siano stati catturati dalle squadre autorizzate che dal cacciatore singolo.

Le squadre autorizzate dovranno individuare, con documento sottoscritto, il responsabile/referente, ed un eventuale sostituto, di tutte le operazioni previste dalla norma per il controllo della Trichinosi.

L'inosservanza della citata norma prevede per il cacciatore sanzioni ai sensi della legislazione vigente ed eventuali conseguenze di carattere penale.